

## **REGOLAMENTO DEL CENTRO SOCIO-CULTURALE**

### **ART. 1 - ISTITUZIONE**

Presso il Comune di Borgio Verezzi, nei locali di Via Municipio nn. civ. 14 e 16, è istituito il "Centro Socio-Culturale", al quale può chiedere di aderire chiunque presenti domanda, senza distinzione di credo politico e religioso, razza, sesso, età.

### **ART. 2 - COLLOCAZIONE**

L'attività del "Centro" è collocata nell'ambito dei Servizi Sociali Comunali.

### **ART. 3 – FINALITA'**

Il "Centro" si propone:

- di essere un punto di aggregazione;
- di prevenire e superare possibili situazioni di emarginazione e di isolamento
- di realizzare, senza fini di lucro, le attività e le iniziative meglio specificate al punto seguente.

Presso la Sede del "Centro Socio-Culturale" vengono altresì erogati i Servizi Sociali e Sanitari previsti dalla vigente normativa regionale.

### **ART. 4 – ATTIVITA'**

- di socializzazione
- di laboratorio di tipo artigianale
- motorie
- di solidarietà sociale e di volontariato
- culturali
- di ricerca e di documentazione (indagini sul territorio)
- punto prestito libri con centro lettura
- consulenze professionali e di segretariato sociale gratuite ed ogni altra iniziativa volta a favorire il raggiungimento delle finalità, con la possibilità di variare ed integrare i programmi in relazione alle mutate esigenze dell'utenza.

### **ART. 5 – DESTINATARI: ACCESSO E FREQUENZA**

Il "Centro Socio-Culturale" è rivolto a tutti i cittadini residenti nel territorio Comunale e Distrettuale (Distretto Sociale n. 24).

L'iscrizione al "Centro", con quota stabilita dalla Giunta Comunale di anno in anno, su proposta del Consiglio di Gestione, consente di partecipare alle attività che vi si svolgono e alle assemblee con diritto di voto, per l'elezione dei rappresentanti del Consiglio di Gestione; dà diritto:

- all'invio gratuito domiciliare dei Programmi delle attività organizzate dal "Centro"
- alla priorità di fruizione di dette attività.

L'iscrizione non implica, tuttavia, il venire in essere di un servizio a domanda individuale.

Agli iscritti, il cui elenco è depositato presso il “Centro” viene rilasciato apposito tesserino.

Alle attività del “Centro” possono partecipare, senza obbligo di corresponsione della quota di iscrizione, i non residenti che temporaneamente soggiornano nel Comune o i non soggiornanti purchè accompagnati da un iscritto.

Eventuali agevolazioni economiche, da parte del Comune, sono riservate solo agli iscritti.

I frequentatori del “Centro” sono tenuti ad un corretto comportamento e potranno essere espulsi nel caso in cui persistano in atteggiamenti di disturbo o arrechino danni morali o materiali al “Centro” o alle persone.

L’espulsione avverrà con provvedimento del Sindaco, previa contestazione degli addebiti e audizione dell’interessato, su segnalazione dei componenti del Consiglio di Gestione.

## **ART. 6 – GESTIONE**

Il “Centro” è gestito dall’Amministrazione Comunale che si avvale della consulenza del Consiglio di Gestione di cui al successivo art. 7.

Sono previste attività autogestite proposte dagli iscritti.

La conduzione dei programmi o attività particolari o dell’intera gestione, potranno essere affidati ad Associazioni i Cooperative Sociali, previa opportuna sorveglianza da parte del competente personale del Comune e dell’Amministrazione Comunale.

Tutti i programmi, predisposti dal Consiglio di Gestione, devono essere trasmessi alla Giunta Comunale per l’opportuna presa d’atto ed eventuali osservazioni in merito.

Il “Centro” potrà essere utilizzato occasionalmente da Associazioni o Gruppi regolarmente costituiti. La concessione ad uso temporaneo ed occasionale verrà disposta con apposito atto del Responsabile del Servizio, sulla base dei criteri stabiliti dalla Giunta Comunale.

## **ART. 7 – CONSIGLIO DI GESTIONE**

Il Consiglio di Gestione, che dura in carica due anni, è così composto:

- 1) dal Sindaco, e/o dall’Assessore competente, con funzioni di Presidente;
- 2) da un eventuale consigliere comunale incaricato dal Sindaco
- 3) dai dipendenti comunali addetti al Servizio con compiti di consulenza tecnica
- 4) da n. 10 rappresentanti degli iscritti eletti dall’Assemblea

## **ART. 8 – ASSEMBLEA**

L’Assemblea è composta da tutti gli iscritti.

Possono partecipare all’Assemblea i Rappresentanti dell’Ente e gli operatori del “Centro”.

Hanno diritto di voto coloro che risultano iscritti entro i trenta (30) giorni prima della data di convocazione dell’Assemblea che risulta valida in prima convocazione se sono presenti la metà più uno (1) degli iscritti e, in seconda convocazione, qualunque sia il numero dei presenti.

La convocazione, su iniziativa del Presidente del Consiglio di Gestione, si effettua mediante invito personale ed avviso affisso nella Sede del Centro.

L’Assemblea si riunirà almeno una volta l’anno.

## **ART. 9 – COMPETENZE**

- 1) L'Amministrazione Comunale, attraverso gli organi competenti, adotta i provvedimenti necessari per la gestione del "Centro", sentito il parere del Consiglio di Gestione.  
Provvede, altresì, ad assicurare, nell'ambito delle disponibilità di bilancio, le risorse economiche necessarie al buon funzionamento dello stesso.
- 2) Il Consiglio di Gestione:
  - formula proposte per la programmazione delle attività;
  - segnala eventuali bisogni espressi o segnalati dalla popolazione, anche per quanto riguarda questioni di carattere socio-sanitario;
  - instaura rapporti collaborativi con Associazioni presenti nel territorio;
  - propone alla Giunta Comunale eventuali modifiche al presente Regolamento

Il Gruppo dei Rappresentanti degli Iscritti, in caso di attività autogestite, così come individuate dal Consiglio di Gestione, si incarica di concretizzarle, disciplinando le competenze individuali e le strategie di realizzazione.

Di ciascuna riunione del Consiglio di Gestione viene redatto apposito verbale firmato dai partecipanti.

Copia del suddetto verbale deve essere trasmesso, per conoscenza, alla Giunta Comunale.

- 3) L'Assemblea elegge i Rappresentanti degli Iscritti in seno al Consiglio di Gestione, sostituendone i membri dimissionari o deceduti, seguendo la graduatoria secondo i risultati delle più recenti votazioni;  
Nomina il Comitato Elettorale per l'espletamento delle elezioni di cui al precedente art. 8.

## **ART. 10 – DISCIPLINA GIURIDICA**

Per quanto non previsto o diversamente disposto viene demandato alla Giunta Comunale.

\* \* \*

BR/CC2002/015B